

NOTIZIARIO DEL

02 NOVEMBRE 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

- 1 - LOMBARDIA. INCENDI, BORDONALI: DAL 1° GENNAIO 234 ROGHI HANNO BRUCIATO 4.322 ETTARI, COME LA PROVINCIA PIÙ COLPITA
- 2 - LOMBARDIA.FAMEDIO, CIOPPA : QUI CHI RESE GRANDE MILANO E PAESE, OGNI GIORNO MEMORIA VA TENUTA VIVA
- 3 - LOMBARDIA. GIORNATA UNITÀ NAZIONALE, CIOPPA: AERONAUTICA SIMBOLO DELLA CAPACITÀ DI SAPER DOMINARE LE EMOZIONI
- 4 - LOMBARDIA. QUALITÀ ARIA, TERZI: APPROVATA RELAZIONE DI MONITORAGGIO DEL PRIA

1 - LOMBARDIA. INCENDI, BORDONALI: DAL 1° GENNAIO 234 ROGHI HANNO BRUCIATO 4.322 ETTARI, COMO LA PROVINCIA PIÙ COLPITA

(Lnews - Milano, 02 nov) "Sono stati 234 gli incendi che si sono verificati dal 1 gennaio al 31 ottobre 2017 in Lombardia. La superficie complessiva percorsa dal fuoco è stata di 4.322 ettari (ha): 2.060 ettari sono di boschi e 2260 di superficie non boscata. La province più colpita sono state Brescia e Como con 56 roghi ciascuna". Lo ha fatto sapere l'assessore regionale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali, esaminando la situazione di quanto successo nei primo 10 mesi dell'anno in corso.

ANCORA TROPPI INCENDI DOLOSI, SERVE COLLABORAZIONE - In questo panorama dalle tinte fosche, gli incendi dolosi rappresentano purtroppo la maggioranza di quelli registrati. "Sono spesso volti alla erronea ricerca di un profitto (di carattere edilizio, agricolo o legato al bracconaggio) - ha spiegato Bordonali - oppure rappresentano manifestazioni di protesta e risentimento nei confronti di privati o enti pubblici, altrimenti sono legati a motivazioni di ordine patologico o psicologico. Chiaramente è difficile prevedere dove una criminale andrà ad appiccare il fuoco. Per questo è essenziale l'aiuto dei cittadini. Se si vede qualcuno accendere un fuoco è necessario avvertire subito le forze dell'ordine"

BRESCIA E COMO LE PROVINCIA PIÙ COLPITA - "Brescia e Como, con 56 episodi a testa, sono le province più colpite. Difebriscono per gli ettari bruciati: 1.151 a Brescia e 1.738 a Como. Segue Sondrio con 523 ettari e 27 episodi, mentre sono state risparmiate Cremona, Lodi, Mantova. Regione Lombardia sta facendo un enorme sforzo di prevenzione, investendo risorse e coinvolgendo la popolazione nel sistema di protezione civile.

Purtroppo i lunghi periodi di siccità e il forte vento favoriscono il propagarsi delle fiamme".

LA SITUAZIONE PER PROVINCIA - Di seguito il numero degli incendi verificatisi fino al 31 ottobre in ogni provincia lombarda e gli ettari andati a fuoco:

- Bergamo: 29 incendi e 383 ettari
- Brescia: 56 e 1.151
- Como: 56 e 1.738
- Cremona: 0
- Lecco: 12 e 309

- Lodi: 0
- Mantova: 0
- Milano: 7 e 11
- Monza e Brianza: 6 e 12
- Pavia: 27 e 91
- Sondrio: 27 e 523
- Varese: 14 e 103

Totale: 234 incendi e 4.322 ettari

ALTRI NUMERI - Il personale impiegato complessivamente per l'attività di spegnimento è di:

- 3.200 volontari dell'Anti Incendio Boschivo (AIB)
- 1.400 vigili del fuoco

Missioni mezzi aerei impiegati per attività di spegnimento

- 387 missioni degli elicotteri regionali
- 76 missioni dei Mezzi COAU (Canadair)

PIANO TRIENNALE ANTI INCENDI - A gennaio è stato approvato un nuovo piano triennale antincendi "per ristabilire le competenze di Enti e istituzioni in seguito all'assorbimento del Corpo forestale dello Stato". Sarà così più facile aprire e chiudere più di una volta all'anno il 'periodo ad alto rischio di incendio' che prevede il divieto assoluto di accensione, all'aperto, di fuochi nei boschi. Garantisce inoltre la rimodulazione delle attività di formazione degli operatori, valorizzando il ruolo delle esercitazioni come momento formativo dei volontari.

14 MILIONI PER LA LOTTA AGLI INCENDI -"Anche sotto il profilo economico - ha concluso Bordonali - stiamo facendo uno sforzo incredibile per aiutare concretamente gli Enti locali e abbiamo investito oltre 14 milioni di euro in tre anni per la lotta agli incendi". (Lnews)

dvd

2 - LOMBARDIA.FAMEDIO, CIOPPA : QUI CHI RESE GRANDE MILANO E PAESE, OGNI GIORNO MEMORIA VA TENUTA VIVA

(Lnews - Milano, 02 nov) "Dobbiamo tenerli vivi ed impegnarci ogni giorno, perché continuino ad essere tramandati; solo così potremo conservare e non disperdere il patrimonio di esperienze e di umanità che questi illustri cittadini hanno saputo costruire e che ha reso grande la nostra città ed il nostro Paese". Lo ha detto oggi Gustavo Cioppa, sottosegretario alla presidenza di Regione Lombardia, partecipando, oggi, alla cerimonia di scoprimento delle lapidi in ricordo di Cittadini illustri, Benemeriti, Distinti nella storia Patria al Famedio Cimitero Monumentale di Milano.

PROMOSSERO BENE COMUNE - "Questo luogo - ha proseguito il sottosegretario - rappresenta un ponte tra il passato, il presente ed il futuro in una unione virtuosa volta ad arricchire di valori la nostra Società.

Qui sono custoditi i nomi degli uomini illustri che hanno vissuto nel rispetto dei valori fondanti della nostra società e che, agendo concretamente, hanno saputo promuovere l'interesse comune".

LEGGERE IL PASSATO PER GUARDARE AL FUTURO - "Ciascuno di noi, entrando qui, leggendo i nomi riportati sulle lapidi può tornare al passato con il ricordo, vivere il presente che questi illustri cittadini hanno contribuito a creare e guardare al futuro. Il nostro Paese deve migliorare e progredire sugli esempi e la memoria di personaggi illustri - ha concluso Cioppa - che hanno dedicato la propria vita ad arricchire di valori la nostra Società, mossi dai più nobili sentimenti".(Lnews)

rft

3 - LOMBARDIA. GIORNATA UNITÀ NAZIONALE, CIOPPA: AERONAUTICA SIMBOLO DELLA CAPACITÀ DI SAPER DOMINARE LE EMOZIONI

(Lnews - Milano, 02 nov) "Il 4 novembre è il Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate. Molte le importanti iniziative organizzate in tutte le città, per condividerne, anche con la cittadinanza, lo spirito e porre in risalto le attività che, quotidianamente, le Forze Armate compiono". Lo ha sottolineato il sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia Gustavo Cioppa a margine della visita, in anteprima, del 'Percorso espositivo a carattere aeronautico', realizzato a Milano per conoscere le attività organizzate dal Comando della 1ª Regione Aerea.

PRIVILEGIO UNICO E OPPORTUNITÀ RARA - "Si tratta di un privilegio - ha rimarcato il sottosegretario Cioppa - perché, per poche ore, anche a noi civili è permesso di vivere le emozioni che questi eccezionali uomini e donne riescono, con professionalità, addestramento, ma senz'altro anche con dedizione e passione, a dominare". "Un'occasione - ha aggiunto - perché ci vengono regalate indescrivibili emozioni a bordo delle Frece Tricolori, seppure nel simulatore. Altrettanto rara l'opportunità, per noi civili, di sedere nella cabina di pilotaggio di un Tornado. Qui oggi vengono avverati i sogni di molti di noi".

FORTI EMOZIONI DEL VOLO - "Poter provare, sia pure in parte, le forti emozioni e le sensazioni di chi sta in volo - ha affermato il sottosegretario -, serve a rendersi conto di quanta passione guida nei cieli di tutto il mondo i nostri piloti, aquile attente. La loro rotta è quella della pace, che concorrono, insieme alle altre Forze Armate, a garantirci ogni giorno". "La visita di oggi - ha continuato - ci regala anche brandelli di storia attraverso l'importante mostra tematica incentrata sulle trasvolate di Italo Balbo e sugli aviatori, assi della Prima Guerra Mondiale, che ci fa tornare agli albori del volo, quando coraggiosi pionieri guadagnavano i cieli".

IL PROGRESSO - "Molto - ha ricordato Cioppa - è cambiato nell'aviazione, in pochi anni in fondo, e osservando le immagini fotografiche ciò appare evidente, ma ancor più questa affermazione è rafforzata dalla sorprendente esperienze di volo della 1ª Guerra Mondiale che ci è offerta nella sala multimediale allestita per quest'occasione".

UOMINI E DONNE ECCEZIONALI - "Il mio, oggi, vuole essere un augurio a questi eccezionali uomini e donne - ha detto il sottosegretario -, perché

il loro coraggio e la loro passione siano il motore che li fa andare sempre più in alto nei cieli e più lontano in orizzonti infiniti ed un invito, rivolto ai cittadini, a visitare nei prossimi giorni questo luogo, aperto per l'occasione al pubblico, perché possano vivere delle bellissime emozioni e scoprire un mondo ricco di fascino che non appartiene solo ai film".

MESSAGGIO PER I GIOVANI - "Una considerazione rivolta ai giovani - ha concluso il sottosegretario Cioppa -: in un momento in cui hanno sempre più bisogno di saldi riferimenti credete nei valori e negli ideali che i nostri padri ci hanno tramandato e non arrendetevi mai dinnanzi a situazioni di disagio e difficoltà, trovate il coraggio per volare in alto e superare gli ostacoli, con la stessa fermezza, decisione e senso del dovere dei nostri piloti". (Lnews)

gus

4 - LOMBARDIA. QUALITÀ ARIA, TERZI: APPROVATA RELAZIONE DI MONITORAGGIO DEL PRIA

"ATTUAZIONE MISURE PIANO ARIA HA COMPORTATO RIDUZIONE EMISSIONI"

(Lnews - Milano, 2 nov) "L'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria(Pria) ha sortito effetti positivi, portando, nel triennio di attuazione del Piano, ad una importante riduzione delle emissioni nocive in atmosfera". La buona notizia arriva dall'assessore regionale all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia Claudia Terzi, ed è contenuta nella relazione di monitoraggio del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (Pria), approvata nei giorni scorsi dalla Giunta regionale.

MONITORAGGIO COMPLETO - "Il Pria - ricorda Terzi - è stato approvato nel 2013 e da subito si è provveduto ad avviare le misure previste, in particolare quelle di breve periodo, in tutto 66. Dopo il primo triennio e i due precedenti monitoraggi annuali, come previsto dal Piano stesso, è stato effettuato un monitoraggio completo del PRIA, comprensivo di tutti e tre i livelli previsti: monitoraggio di realizzazione, di risultato e di impatto".

ESITI MOLTO POSITIVI - Dallo studio emerge che l'attuazione delle misure di Piano nel triennio ha determinato una riduzione delle emissioni. La

stima effettuata rileva che le emissioni risparmiate derivanti dall'attuazione del Pria sono pari a 2.262 t/anno per il PM10, a 15.794 t/anno per NO2, a 4.136 t/anno per COV e a 6.256 t/anno per NH3 nel 2016. Questi valori, rapportati alla riduzione delle emissioni prevista dal PRIA al 2020, rappresentano una riduzione del 64 per cento per il PM10, del 69 per cento per NO2, del 57 per cento per COV e del 50 per cento per NH3.

IL QUADRO REGIONALE - Le emissioni risparmiate dall'attuazione del PRIA nel triennio rispetto alle emissioni totali regionali, rappresentano il 12 per cento per il PM10, il 13 per cento per NO2, lo 0.5 per cento per COV e l'1 per cento per NH3. La riduzione delle emissioni negli ultimi anni ha determinato, a meno della variabile meteorologica, un trend in diminuzione anche delle concentrazioni rilevate dalle stazioni della rete di qualità dell'aria. In particolare, le concentrazioni di PM10 sull'intera regione mostrano complessivamente un trend in diminuzione sia riguardo alla media annua sia al numero di superamenti del valore limite giornaliero di 50 microg/m³. Anche per NO2 si evince come il trend sia in progressiva diminuzione.

Osservando la riduzione media delle concentrazioni di PM10 nell'agglomerato di Milano si rileva che, considerando l'andamento nel periodo 2000-2016, il miglioramento medio risulta in linea o superiore alla stima dell'agenzia europea per l'ambiente sulla media delle stazioni europee considerate nell'Air quality report 2016 per il periodo 2000-2014. Nel periodo 2010-2016, il miglioramento medio risulta essere ancora maggiore, anno per anno. L'analisi dello stato di realizzazione delle misure e dei relativi esiti, in termini di risultati sulla riduzione delle emissioni e dei trend in discesa delle concentrazioni rilevate per i principali inquinanti, conferma che le linee di azione definite dal Piano sono efficaci e utili al perseguimento degli obiettivi per il miglioramento della qualità dell'aria. È evidente, dalla lettura dei dati, che ci sia ancora del lavoro da fare per quanto attiene la produzione di ammoniaca (inquinante precursore della formazione di particolato secondario), dal settore dell'agricoltura e zootecnia.

AGGIORNAMENTO PRIA - "L'aggiornamento di Piano - ricorda Terzi - sarà orientato a proseguire l'azione per il conseguimento degli obiettivi nel più breve tempo possibile, attraverso una maggiore specificazione e rafforzamento delle azioni oltre che un rilancio delle iniziative di medio e lungo periodo nei settori già individuati dal vigente Piano, anche in attuazione dell'Accordo di giugno 2017 con il Ministero dell'Ambiente e con le Regioni del bacino padano. In particolare, l'azione regionale si dovrà concentrare sulla riduzione delle emissioni dalle fonti che il monitoraggio ha confermato essere di maggiore

impatto: veicoli diesel, generatori di calore a biomassa legnosa e agricoltura".

"Solo con il concorso di responsabilità - conclude Terzi - dei diversi livelli istituzionali e sociali e con l'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative, cambiamenti infrastrutturali e modifiche dei comportamenti sociali, si potrà giungere ad una riduzione delle emissioni ancora più rapida e conseguire obiettivi di qualità dell'aria, sia in Italia sia in Europa, sempre più performanti.". (Lnews)

fsb